

Verbale dell'adunanza del giorno 26 dicembre 1913

Sono presenti: il Presidente Stinghera, i Consiglieri Virardo e Beneduce, il Direttore Generale Uccini ed il Consigliere Rocchini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.
Assiste all'adunanza anche il Vice Direttore Generale Cecchini.

Il Direttore Generale riferisce che i Sindaci hanno chiesto che per una delle prossime adunanze del Consiglio di Amministrazione sia iscritta all'ordine del giorno la loro domanda di schiarimenti sui seguenti due argomenti: 1°) Cassione di portafogli di Compagnie private di assicurazione;
2°) Ricatto di debiti vitalizi di enti locali.

Si delibera che il Direttore Generale risponda alle domande dei Sindaci nella prima adunanza del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale espone il programma, concretato d'accordo col Vice Direttore Generale, del

provvedimenti da adottare per l'incremento della produzione nel 1914. Esso comprende:

1) Assegnazione alle Agenzie Generali di premi speciali per la conservazione del portafoglio, l'importo complessivo dei quali non potrà eccedere la somma di L. 200.000.

2) Continuazione dei concorsi - spese già assegnati ad alcune Agenzie, in seguito a deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, per il secondo semestre del 1913, e nuove assegnazioni di concorsi spese per determinati Agenti produttori ad altre Agenzie. Nel complesso, occorrerebbe che fosse a tal uopo messa a disposizione della Direzione Generale, la somma di L. 150.000.

3) Entro il primo trimestre del 1914 sarà anche predisposto il piano per l'aggiudicazione di premi ai più attivi agenti produttori; a norma dell'art. 36 dello Statuto, con riferimento all'articolo 41 della legge 4 aprile 1912 e con speciale riguardo agli agenti produttori autorizzati. La cifra complessiva di tali premi non dovrebbe oltrepassare L. 50.000.

Drf

Tentati anche i chiarimenti del Vice Direttore Generale, il Comitato delibera di proporre al Consiglio

di Amministrazione, nella prossima tornata, l'effettuazione dei provvedimenti indicati dal Direttore Generale. Il Consigliere Beneduce ed il Vice Direttore Generale redigeranno una breve relazione per il Consiglio.

Il Direttore Generale, ricordata la deliberazione 19 dicembre corrente con la quale il Comitato deferiva ad una speciale Commissione l'incarico di esaminare le questioni esposte nella sua relazione su l'andamento degli incassi e su la conservazione dei portafogli ceduti dalle Compagnie private, da lettura del seguente verbale di seduta della Commissione:

Roma, 23 dicembre 1913

Verbale di seduta

La Commissione:

Preso conoscenza della relazione presentata dalla Direzione Generale al Comitato Permanente sul l'andamento degli incassi e sulla conservazione dei portafogli ceduti dalle Compagnie private;

Ritenute tutte le considerazioni in essa esposte circa le cause che in questo esercizio di gestione mista fra le Compagnie cedenti e l'Istituto, possono

aver influito a determinare incassi nel servizio degli incassi;

Ritenuto che i dati relativi alle quietanze rese insolute, allo stato degli accertamenti relativi al movimento del portafoglio, non possono costituire un indice sicuro delle eliminazioni che possono essersi verificate all'infuori dei sinistri e delle scadenze, sempre rispetto ai portafogli acquisiti;

Prese atto delle dichiarazioni dei singoli Capivi di Ufficio e riconosciuto che l'andamento delle cose è stato quale poteva essere consentito dalle circostanze assolutamente eccezionali;

È di parere: che a rafforzare il lavoro delle riattivazioni, che presenta già notevoli risultati, sia conveniente autorizzare la Direzione Generale ad accordare una sopraprovvisione di incasse nella misura del 5% da attribuirsi esclusivamente agli Agenti locali ed ai produttori per le riattivazioni conseguite sulle ditte inviate dalla Direzione.

Drj

Prende atto anche della dichiarazione della Direzione Generale che, in aggiunta alle circolari anche recenti, un'altra ne sarà spedita particolarmente agli Ispettori affinché essi diano opera attiva alle rimesse in vigore.

Il Segretario
f.º D.º Guido Cognigni

Il Comitato, preso atto del parere della Commissione, accogliendo la proposta della Direzione Generale, delibera di proporre al Consiglio che sia accordata una sopraprovvigione d'incasso nella misura del 5% da attribuirsi agli agenti locali e produttori come premio per la riattivazione di affari sospesi.

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 30 aprile corrente anno, autorizzava la seguente sistemazione provvisoria del deposito cauzionale dell'agente Generale di Reggio Emilia, cav. Enrico Scolari:

- 1) deposito di una azione della Banca Commerciale Agricola di Reggio Emilia, del valore nominale di L. 5.000.
- 2) di quattro effetti cambiali a firma dello Scolari per la somma complementare di 9.000 in modo da raggiungere con la somma di L. 14.000.

I titoli dovevano rimanere in potere dello Istituto non oltre il 31 dicembre 1913, termine nel quale l'Agente è tenuto a costituire definitivamente la regolare cauzione.

Dopo ripetute sollecitazioni, il sig. Scolari rimetteva, il 26 luglio, un effetto cambiale di L. 14.000, con scadenza al 31 dicembre 1914, promettendo di ritirarlo

puntualmente alla scadenza. Invitato dalla Direzione Generale alla osservanza della deliberazione del Consiglio, lo Scolari rimetterà una azione della Banca Agricola Commerciale, per L. 5000, e quattro effetti cambiali per altre L. 9.000, con scadenza al 31 dicembre 1914. Né è valso un ulteriore scambio di corrispondenza, che il signor Scolari insiste nel chiedere che gli effetti cambiali siano accettati con quella scadenza.

Il Direttore Generale avverte che il totale della cauzione donata dall'Agente Generale di Reggio Emilia è di L. 35.000, ridotte con deliberazione 29 gennaio 1913 del Consiglio di Amministrazione a L. 29.000, di cui L. 15.000 furono regolarmente depositate. Crede poi opportuno ricordare come, per speciali circostanze, non fu facile l'aggiudicazione di quella Agenzia, e sarebbe ora difficilissima la sostituzione del suo titolare.

Drj

Dopo breve discussione il Comitato delibera di proporre al Consiglio che, in vista delle speciali circostanze esposte dal Direttore Generale, sia consentito allo Scolari di mantenere al 31 dicembre 1914 la scadenza dei suoi effetti cambiali per la somma di L. 4.500, a condizione che egli depositi per altrettante

-156-

L. 500 effetti con scadenza al 30 giugno p. v.

Sentite le comunicazioni del Consigliere Verardo, il quale ha presieduto le Commissioni incaricate di provvedere alla ricambi delle Istituzioni per il 1914, sulla base di due concorsi predisposti dal Direttore Generale, uno per gli oggetti di carattere artistico (manifesti murari, calendari e cartoline illustrate) e l'altro per le buste porta-carte e le agende tascabili;

il Comitato, su proposta del Direttore Generale, dispone che, a titolo di medaglie di presenza, sia corrisposta la somma di L. 200 a ciascuno dei signori comm. Ranigi Bellor, Ispettore Generale del Commercio, e Prof. Giulio Fenari, Direttore del Museo Artistico industriale, i quali fecero parte della Commissione incaricata della scelta dei bozzetti di carattere artistico.

Su proposta del Direttore Generale il Comitato autorizza l'assegnazione di L. 400 all'ingegnere Guenzi e di L. 500 all'ingegnere Piacentini, a compenso dell'opera che essi hanno continuato a prestare alle Istituzioni, il primo come sovrintendente ai lavori in corso per la sistemazione della sede, ed il secondo quale Consulente tecnico.

Il Direttore Generale riferisce in diverse proposte pervenute all'Ufficio I° per la pubblicità e reclame nel 1914:

1°) L'Asa Lega Nazionale delle Cooperative, ha proposto: a) di dedicare tre o quattro colonne del suo giornale per articletti, avvertimenti, notizie ecc.; b) inserzione nella copertina degli opuscoli della Biblioteca mensile; c) distribuzione fra i propri soci di opuscoli, avvisi ecc. forniti dallo Istituto; d) propaganda verbale in occasione di conferenze; contro un compenso complessivo di L. 5.000.

Il Comitato rinvia l'esame della proposta a quando saranno attivate le assicurazioni popolari.

2°) L'Asa Società Italica Ars. ha offerto di apprestare la esecuzione di una grandiosa azione cinematografica nella quale l'Istituto dovrebbe essere messo in vista ripetutamente.

Prof

Il Comitato, pure accogliendo il criterio di massima della propaganda col mezzo della cinematografia, non reputa l'offerta onde trattasi corrispondente alle scopo e dà mandato al Direttore Generale ed al Consigliere Beneduce di studiare con quali mezzi il criterio accennato possa essere attuato praticamente in modo che la propaganda

risca efficace e confacente al carattere dello Istituto Nazionale.

3°) Il Comitato Nazionale della Mutualità Agraria ha aperto un concorso fra maestri rurali che si interessano fratricamente alla diffusione della mutualità, della cooperazione, della previdenza e della cultura nelle campagne. Per ciò che riguarda la previdenza, le maestri ed i maestri dovranno comprovare di aver contribuito fratricamente alla iscrizione alla Cassa Nazionale di previdenza od allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Per conto suo, quest'ultimo potrebbe opportunamente contribuire con due premi di L. 150 ciascuno. Un delegato dello Istituto dovrebbe essere designato a far parte della Commissione incaricata della compilazione definitiva del Regolamento, e presidi della aggiudicazione dei premi.

Il Comitato delibera l'assegnazione dei due premi di L. 150 ciascuno, e delega il Vice Presidente comm. Magaldi a rappresentare l'Istituto Nazionale nella Commissione.

4°) Lo stesso Comitato Nazionale della Mutualità Agraria ha anche proposto di illustrare con azioni cinematografiche i vantaggi della previdenza

l'opera dello Istituto Nazionale. Ha richiesta del contributo dello Istituto nella spesa sarebbe di L1000 per il costo della film, e di L900 per le spese necessarie a 300 rappresentazioni.

Il Comitato, considerata l'altezza della spesa per una propaganda che sarebbe limitata ai soli centri agricoli, e di parere che la proposta non possa essere accolta.

5.) Sono aperte da tempo trattative per inserzioni nel Bollettino Ufficiale della Camera Italiana di Commercio ed arti di Buenos Ayres, la quale richiede L150 mensili per una inserzioni sulla copertina, con impegno di pubblicare nel testo del bollettino le notizie trasmesse dallo Istituto. Ha già spontaneamente pubblicato qualche articolo di propaganda.

Inf

Il Comitato autorizza la Direzione Generale a trattare con la Camera di commercio di Buenos Ayres nei limiti di una spesa non eccedente le L500 annue.

6.) Anche al Coming Club Italiano si è dato affidamento di qualche commissione di pubblicità. Si ritengono utili frequenti pubblicazioni sulla Rivista mensile che ha una tiratura di 150 mila copie, e nell'annuario, ugualmente diffuso.

La spesa non è stata ancora determinata, ma può

presumerli non inferiori a L. 1500 annue.

Il Comitato autorizza le trattative.

7.) La Amministrazione della Tribuna ha fatto proposte per la inserzione di un articolo nella rivista "Noi e il Mondo", intercalato da illustrazioni. La spesa, per un minimo obbligatorio di dodici facciate di testo, sarebbe di L. 2500.

Il Comitato, data l'elevatezza della spesa e la scarsa autorità e diffusione della rivista onde trattasi, è di parere che la proposta non sia da accogliere.

8.) La Cooperativa Romana degli impiegati, allo scopo di avere anche dalle Istituzioni qualche soccorso alle stremate sue finanze, ha chiesto un contributo a compenso di vari mezzi di pubblicità. L'Ufficio I. propone che si offra alla Cooperativa, per il 1914, la somma di L. 250, complessivamente per: 1.) una inserzione nel Catalogo; 2.) inserzioni nei listini di acquisto in uso nei magazzini; 3.) affissione di un manifesto delle Istituzioni nei sette negozi della Cooperativa.

Il Comitato accoglie la proposta dell'Ufficio I.

9.) Sua ditta Montorfano e Valcaronighi, formi

tricio del manifesto murale dell'Istituto per il 1914, pro-
pone la stampa in tricromia di cartoline illustrate riprodu-
centi il manifesto. Il prezzo sarebbe di L 6 al mille per
500 mila cartoline; ma si ritiene che possa essere ridotto.

Il Comitato autorizza le trattative.

10°) Finalmente il Comitato, su proposta del Di-
rettore Generale, autorizza le assegnazioni seguenti:

- 1) L 1000 all'Annuario Generale d'Italia per una in-
serzione, in due fogli colorati, da intercalarsi uno nel primo
ed uno nel secondo volume;
- 2) L 200 alla Società Internazionale per la pace, per
una inserzione nel suo almanacco, "Pro Pace";
- 3) L 200 allo Istituto Italiano per l'espansione
commerciale e coloniale, per inserzioni di propaganda nei
suoi bollettini;

Dopo di ciò, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio
Arnaldo Momigliano

Il Direttore Generale
C. Rossi

Il Consigliere Segretario, esponente
G. Rosmini

